

**SERIE C2** Robusta contestazione dei supporters del Foligno contro la squadra per la sconfitta nel derby

# I tifosi alzano la voce

di Carlo Luccioni

FOLIGNO — Esplose la rabbia dei tifosi. Delusi, amareggiati e mortificati per la prestazione incolore offerta nel derby, ieri alla ripresa degli allenamenti una rappresentanza degli oltre 500 tifosi che avevano seguito la squadra a Gualdo, hanno sonoramente contestato la squadra. Un sit-in piuttosto rumoroso, anche se contenuto con cori non certo idilliaci rivolti ai giocatori, sollecitati ad avere un migliore attaccamento ai colori sociali, fin dal prossimo impegno con la Reggiana.

«La partita con la Reggiana è l'ultima prova d'appello»

«E' l'ultima prova d'appello — hanno ripetuto in più di una circostanza i tifosi — dopodiché se, non dovesse arrivare un risultato positivo vi lasceremo soli». Contestazione prevedibile, che rappresenta una sorta di ultimatum da parte del popolo dei falchetti che in massa anche di fronte a trasferte lunghissime e costose, hanno seguito e incoraggiato il Foligno in ogni campo. Il dopo derby, insomma potrebbe lasciare il segno perché la prestazione di Gualdo ha lasciato tutti con l'amaro in bocca. Anche i dirigenti. Non è previsto nessun provvedimento particolare ma dopo l'opaca prestazione nel derby anche la società è intenzionata a «richiamare tutti al rispetto dei ruoli». Una tirata di orecchie, che i vertici del Foligno calcio do-



**LA CONTESTAZIONE** I tifosi dei «falchetti» hanno ieri inveito contro i giocatori alla ripresa degli allenamenti

vrebbero effettuare durante un faccia a faccia con la squadra, «per evitare il ripetersi di quella figuraccia che i falchetti hanno offerto nel derby». «Non sono previsti clamorosi scossoni — ha ribadito Federico Cherubini durante il

consuetto incontro del martedì — ma la società vuole lanciare un segnale forte, convinta che il potenziale attuale, come il Foligno è riuscito a dimostrare di recente, offre le garanzie per ottenere risultati anche al cospetto di grandi formazio-

ni. Per cui, la società non accetta più alibi. Spetta alla squadra, ritrovare la voglia, l'umiltà, la giusta carica agonistica per riuscire a riprendere il passo giusto, per cancellare la deludente apparizione di Gualdo e per mettere insieme i punti necessari per la salvezza».

A mettere in «castigo» i falchetti è toccato anche a Bianchi e Pizzimenti. «Non abbiamo addossato la croce addosso a nessuno. E' stato il consueto dialogo del martedì, durante il quale — hanno detto i due allenatori — abbiamo voluto capire le cause dell'atteggiamento della squadra in campo.

Un chiarimento necessario, perché prove come quella offerta con il Gualdo danno fastidio. In-

spiegabile per una squadra che causa la delicata posizione in classifica invece di tirare fuori gli artigli, giocare con la giusta cattiveria, ha affrontato il Gualdo con eccessiva prudenza, incapace di reagire e graffiare alla ricerca di riequilibrare il risultato».

**Notiziario**

Ezzarouali, espulso a Gualdo è stato squalificato, per quanto riguarda gli infortunati, potrebbero essere recuperati Iacona, Cavagna e Petterini. Niente da fare, invece, per Bonura mentre rimane in dubbio Manni. Continua a migliorare Segarelli che ha ricominciato a lavorare con il gruppo e potrebbe rientrare a Montevarchi dopo la sosta.

**Cherubini**

«La società

interverrà

per capire

cosa succede»

**ECCELLENZA** Bastia in ripresa  
**Stefano De Nigris**  
«C'è tanto da soffrire»

BASTIA — Basta poco per ridare serenità a tutto l'ambiente del calcio bastiolo che, solo una settimana fa, sembrava sull'orlo del baratro. Dopo una lunga serie di risultati negativi, anche in casa, la squadra del tecnico De Nigris è andata a cogliere il successo in trasferta a spese della Virgilio Maroso e con una doppietta dell'esperto Luca Bordichini. Proprio il suo nervosismo nelle precedenti gare era stato fonte di preoccupazione, ma i messaggi lanciati dal presidente Cristofani («ognuno faccia la sua parte») non sono caduti nel vuoto ed è stato in prima persona Bordichini a guidare i compagni all'attesissima vittoria. Grande la soddisfazione per l'allenatore che ha fatto di tutto per spronare i suoi ragazzi: il silenzio, i richiami, ma anche le lusinghe.

«E' stato importantissimo il successo di domenica — ha commentato Stefano De Nigris — anche se il cammino sulla strada della salvezza è ancora lungo e difficile. Sono incoraggiato non solo dal risultato, ma anche dal modo con cui è stato raggiunto. Bravissimo Bordichini, ma il merito è di tutta la squadra e, in particolare, di coloro che hanno continuato a lottare fino all'ultimo minuto». La rete decisiva è giunta al 50' del secondo tempo a sottolineare che la fortuna non ha abbandonato il Bastia che, tuttavia, deve continuare ad inseguirla, se vuole chiudere in bella il campionato.

Domenica prossima l'appuntamento è ancora fuori casa con la Pontevicchio, una prima della classe. «Vogliamo fare bene — ha annunciato De Nigris — indipendentemente dal risultato».

Però non potrà disporre di Passetto, Brunelli e Camoni squalificati e in forse c'è anche qualche altro giocatore per acciacchi di stagione.

m.s.

**SERIE C2** Il direttore sportivo analizza il buon momento dei biancorossi

## Alvaro Arcipreti lancia il Gualdo «Due trasferte per capire il futuro»

GUALDO — Ripresa degli allenamenti all'insegna dell'entusiasmo e della fiducia piena: la vittoria nel derby col Foligno ha messo le ali ai biancorossi, che sono volati in alto, come nessuno avrebbe mai osato sperare, visto l'andamento pieno di difficoltà dell'inizio della stagione. Tutti soddisfattissimi per come si è messa ora la situazione; a cominciare dal direttore sportivo **Alvaro Arcipreti**, che la fiducia non l'aveva mai persa nemmeno quando il tunnel sembrava infinito e non si intravedevano spiragli di luce: lui però, pressochè da solo, predicava ugualmente in positivo. Ed aveva avuto il coraggio di garantire che alla fine del campionato il Gualdo avrebbe «avuto almeno cinque squadre sotto di sé». Il ds dice: «Adesso per realizzare

il nostro obiettivo primario mancano soltanto pochi punti e ci sono ancora dieci partite da giocare. C'è da essere contenti. In più abbiamo avuto la soddisfazione di rifarci delle scoppole che avevamo preso a Gubbio ed a Foligno. Ora ci attendono due trasferte consecutive, bisognerà vedere dove ci troveremo allora. Per adesso va bene così, siamo sesti, ad un punto dall'Ancona. Faremo di tutto per rimanere agganciati a questo carro. E ciò sarà ancora più possibile, quando avremo finalmente la testa libera e potremo andarci a giocare le partite con sicurezze importanti già acquisite».

**La vittoria sul Foligno è venuta dopo il passo falso di Santa Croce sull'Arno, da dove almeno un punto si sarebbe potuto portar via.**

«Ma dopo aver tirato il carro per tanto tempo ci sta anche di interpretare male una partita. Anche il

**IL DIESSE**  
**Alvaro Arcipreti,**  
direttore sportivo di un  
Gualdo sempre più  
convincente



Presidente ed il mister concordano su questo. Però col Foligno, salvo il primo tempo piuttosto equilibrato, nella ripresa non abbiamo rischiato più nulla, tranne la grande parata di De Iulii. Abbiamo preso tre punti importantissimi in un momento cruciale del campionato».

**Le prossime due trasferte vedranno il Gualdo ospite prima della Carrarese, e, dopo la sosta, del Sansovino. Sono difficili?**

«Sì, ma andremo a giocare per fare la nostra parte; ed i risultati diranno tanto per il nostro futuro, perché, non appena raggiungeremo i 39 punti, potremo sgombrare la testa da tutto. Da diversi mesi abbiamo fornito prestazioni molto importanti. Dobbiamo continuare così».

A.C.